

*Concertino für die Violine, componirt und vorgetragen vom
Herrn Kapellmeister Täglichsbeck, Fürstl. Hohenzol-
lernschem Kapellmeister. (Neu.)*

*Duett aus Mathilde von Schabran, von Rossini, gesungen v.
Dem. Grabau und Herrn Bode.*

- Mat.* Di capricci, di smorfiette,
Di sospiri, di graziette,
Di silenzj eloquentissimi,
Di artifizj sublimissimi
Quali Armida l'inventò,
O un poeta li sognò,
Io ne ho tanta quantità....
Corradin si piegherà,
Al mio piè si prostrera.
Piangerà, sospirerà,
Schiavo mio restar dovrà.
- Ali.* Di minacce, di fierezze,
Di furori, di stranezze,
Di decreti bizzarissimi,
Di terrori orribilissimi,
Quali un orso l'inventò,
O un demonio li sognò,
Ei ne ha tanta quantità....
Corradin resisterà,
A crollar ei penserà,
Fremerà, s' infurierà,
E spavento vi farà.
- Mat.* Ma tu ridere mi fai.
- Ali.* Quanto è fiero tu non sai.
Egli è un uom d'un' altra pasta.
- Mat.* Io son donna, e tanto basta.
- Ali.* Ah! ragazza, ei scommetto,
Che avrai molto da penar.
- Mat.* Se riesce il mio progetto,
Voglio farlo sdrueciolar.
Qual ti sembro?
- Ali.* Assai vezzosa.
- Mat.* Il colore?
Ali. E d'una rosa.
Mat. I miei labbri?
Ali. Son rubini.
Mat. E questi occhi?
Ali. Malandrini!
Mat. Il mio piè?
Ali. Non ha difetto!
Mat. Il mio tutto?
Ali. Un idoletto.
Mat. Il sorriso?
Ali. Incantatore.
Mat. Il mio pianto?
Ali. Spezza il core.
Mat. E non basta?
Ali. Ancora no.
Ah! di ferro un cuore armato
La natura a lui formò.
Mat. Medichetto mio garbato,
Ci ho un segreto, e vincerò.
Ali. Ah! di veder già parmi
Quel core all' ire avvezzo
Armarsi di disprezzo,
Di collera avvampar.
Combatti, o mia guerriera,
T'affretta a trionfar.
Mat. Ah! di veder già parmi
Quel coré all' ire avvezzo
Vinto dal mio disprezzo
D'amore sospirar.
Mat. Largo alla gran guerriera:
Io volo a trionfar.